

Sei single?  
 Modulo con SMS a questo numero  
 389.4289343  
 Al servizio gratuitamente  
 5 grandi rubriche online e più!

# LIBERTÀ

Sei single?  
 Modulo con SMS a questo numero  
 389.4289343  
 Al servizio gratuitamente  
 5 grandi rubriche online e più!



Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

## Alberto Dosi, "azzurro" della tele-scacchiera

Dal 1° febbraio giocherà con la nazionale l'ottava edizione del campionato europeo a squadre

Il prossimo primo febbraio avrà inizio la finale dell'ottava edizione del campionato europeo a squadre di telescacchi, la famosa disciplina giocata non faccia faccia, ma sul computer.

Un piacentino è stato convocato per far parte della nazionale italiana: si tratta di Alberto Dosi, ex assessore comunale e attuale consigliere della Circoscrizione 1, presidente e amministratore delegato di una società di brokeraggio assicurativo, grande appassionato di Beatles e di corsa (ha concluso tre maratone di New York).

Dosi vanta un curriculum di tutto rispetto come giocatore di telescacchi: è stato campione d'Italia individuale nel 2007 e, con la "Centurini" di Genova, campione nazionale a squadre nel 2011.

"Mi ha fatto molto piacere essere selezionato - commenta il piacentino - e spero di poter fare bella figura, anche se non mancheranno gli avversari molto tosti. Ho la passione degli scacchi da quando mio padre, a 5 anni, mi insegnò a giocare. Da allora non l'ho più abbandonata, è un modo per divertirmi e rilassarmi, ma allo stesso modo per allenare la mente e mettermi alla prova". Che differenza c'è tra la disciplina dal vivo e quella su computer: "Sostanzialmente i tempi, visto che le regole sono le stesse. Per partecipare ai tornei live occorre organizzarsi, serve molto più tempo, ci si deve spostare anche di molti chilometri. On line, invece, la preparazione è molto più veloce". Non le partite, però: "Assolutamente no, anzi. Basti pensare che ai prossimi Europei ciascuno convocato sfiderà con-

temporaneamente 12 avversari e che per ogni mossa si ha fino a 6 giorni di tempo per rispondere. Non a caso la conclusione della manifestazione è prevista per il prossimo anno, mi porterò dietro le partite per

molti mesi, pensando a lungo su ogni singola scelta. Detto così può sembrare quasi noioso, invece è molto stimolante". E non si creda che sia solo una disciplina per patiti del computer: "Grazie ai telescacchi - conclude Dosi - ho conosciuto tante



Alberto Dosi, campione e "azzurro" di tele-scacchi

persone, che poi mi sono venute a trovare e a cui ho presentato le bellezze di Piacenza e provincia".

La manifestazione, che vedrà ai nastri di partenza le 13 nazionali qualificate, si svolgerà sul server della Federazione mondiale il cui nome è International chess correspondence federation (Iccf). L'Italia, grazie al secondo posto ottenuto nella precedente edizione, parte tra le favorite per la vittoria del titolo continentale. La squadra italiana dovrà vedersela con Bielorussia, Croazia, Estonia, Germania, Inghilterra, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia (campione d'Europa uscente), Slovenia, Svezia e Svizzera.

Per la formazione azzurra, i selezionatori Gianni Mastrojeni e Luz Marina Tinjacà Ramirez hanno utilizzato il blocco del team già vicecampione d'Europa, confermando Eros Riccio, Claudio Cesetti, Mauro Petrolo e Giuseppe Pezzica. Per garantire un significativo potenziamento, nei quattro posti restanti sono stati chiamati lo stesso Dosi, Sante Giuliani, Giorgio Gerola e Marco Cattani.

Michele Rancati